

«En plein» dei nerazzurri sui volonterosi abruzzesi: 2-0

Nessun miracolo salva i Pescara dall'Inter

L'inutile serrate finale della compagine di Giagnoni - Beccalossi tra i migliori



PESCARA-INTER — Beccalossi realizza il primo gol dei nerazzurri.

MARGATORI: Beccalossi al 34' del p.t. Pasinato al 18' del s.t.

PESCARA: Pignorelli 6; Chignello 6; Prestanti 6; Negrino 6; Pellegrini 6; Ghedin 6; Repetto 7; Boni 5; Silva 5; Nobili 4; Corilli 6 (Di Michele dal s.t. 6).

INTER: Bordon 7; Oriali 7; Baresi 6; Pasinato 7; Mozzini 6; Pancheri dal 24' del p.t. 6; Bini 6; Caso 6; Marini 6; Altobelli 6; Beccalossi 7; Ambrogi 6; Cormons 7.

ARBITRO: Barbaresco di Cormons 7.

Dal nostro inviato

PESCARA — Gli ultimi quindici minuti di gioco sono stati solo una pura formalità. Con l'Inter saldamente in vantaggio per 2-0, il Pescara tentava un ultimo disperato serrate sperando in un impossibile miracolo. Nello spazio di due minuti la squadra abruzzese si era avvicinata di un soffio al gol: prima con Di Michele, che si vedeva respingere sulla linea bianca da Pancheri un violento fendente, che era stato parato da Nobili ma che Bordon smarcava in angolo. Due minuti dopo toccava nuovamente al portiere nerazzurro mandare in angolo alla meglio, con i piedi, una deviazione in area sempre di De Michele, che Bordon vedeva arrivare veloce come un fulmine, dopo essere passata in mezzo ad una selva di gambe. Erano semplici azioni di gioco: le ultime belle ed emozionanti vicende di una partita tutto sommato gradevole. Invece, inaspettatamente, dalla curva nord si levava una furiosa contestazione. Verso chi, nessuno riusciva a capirlo. L'arbitro, il signor Barbaresco, che arriva con molta intelligenza diretto fin lì la partita delicata, non aveva alcuna colpa a suo carico. Certo non poteva stravolgere il regolamento, assegnando a Silva qualche istante prima la massima punizione per un plateale ed inutile capitolombolo del centravanti. Sarebbe stato un atto di malafede. Non potevano essere condannati Bordon e Pancheri, per avere entrambi il loro dovere, cioè quello di salvare l'immunità della propria porta. Quindi una chiasa ingiustificata, ma che stava per degenerare e trasformarsi in una nuova amara vicenda per lo sport. In campo volavano oggetti di ogni sorta. Colpivano un raccontapalle che prendeva a zop-

picare e doveva essere soccorso dagli infermieri. Erano attimi di paura. Qualcuno tentava addirittura di scappare, ma per fortuna veniva fermato dal buon senso di qualche coraggioso. Bordon, pur essendo evitato dall'arbitro, si rifiutava di tornare fra i pali; Nobili, capitano della squadra abruzzese, tentava disperatamente portandosi vicino alla recinzione, di placare gli animi dei malnacosi teppisti. La buriana durava cinque minuti, nel corso dei quali si è veramente tenuto il peggio. Poi d'improvviso, così com'era nata, la miccia dei disordini si spegneva e si tornava ad un apparente normalità. Per l'arbitro, comunque, era tutto regolare. Si continuava a giocare.

Del resto, a quel punto, la partita non aveva più nulla da offrire. L'Inter, dopo aver messo in cassaforte il risultato al 18' della ripresa con Pasinato — un tiro imparable a fi di palo nato da una veloce azione di messa nerazzurra iniziata da Ambrogi e proseguita da Beccalossi, che faceva il paio con quella realizzata dallo stesso Beccalossi al 34' del primo tempo — ora si preoccupava di salvaguardare il suo prezioso vantaggio. Il Pescara, che di fronte ai nerazzurri era stato sempre piccolissimo, non si voleva arrendere però al crudele destino. Sperava di ripetere l'impresa compiuta quindici giorni fa con il Milan. Ma l'Inter era un'altra cosa. La squadra di Bersellini ha praticamente avuto in mano la partita. Troppo grande il divario tecnico fra le due squadre. Nel primo tempo i nerazzurri hanno giocato con tale sicurezza, quasi con sufficienza, con malizia, come fa il gatto con il topo. Determinante in questo secondo successo esterno della capolina è stato senza dubbio il «forzato» rientro di Evaristo, che ha fatto il «cambio» nerazzurro, secondo gli intendimenti del suo allenatore, ieri avrebbe dovuto fare panchina. Bersellini temeva che il suo playmaker si sarebbe potuto trovare a disagio in una partita che si preannunciava tutto ritmo e tutto agguerrimento. Un'idea, abbastanza opinabile. La classe non è acqua ed anche quando il clima della partita è stato tutto nerazzurro, sempre il sopravvento. Comunque, aveva deciso così.

Poi, nel riscaldamento prima della partita, Canuti accusava una contrattura alla gamba ed era costretto a dare forfait. Quindi via libera per Evaristo. Ed era anche la grande fortuna dell'Inter. Il regista sfoderava una delle sue prestazioni migliori, senza dubbio agevolato anche da una marcatura approssimativa di Boni prima e di Negrino dopo. Per il Pescara era veramente buio fondo. Beccalossi faceva in campo quello che voleva. Bene, accanto a lui, si è mossa la difesa e soprattutto Oriali, sempre dinamico e pericoloso nelle sue incursioni. Discreto il rendimento di Caso, soprattutto nella seconda

parte della gara. Stesso discorso vale anche per Pasinato. Un po' in ombra le punte, specie gli amburifici di due incredibili «lisci» in area su altrettante favolose occasioni da gol. Muraro non ci sembra peggiore di lui.

Del Pescara, che era orfano di Giagnoni per la nota e lunga squalifica (il tecnico era sostituito dal suo secondo, Tontodonati), non è molto da dire. Troppo timorosa è scesa la squadra abruzzese in campo all'inizio. Quando ha finalmente preso coraggio era ormai troppo tardi.

Il pubblico comunque ha energicamente accusato l'operato del tecnico. Ma noi crediamo, verso altri obiettivi avrebbe dovuto concentrare il proprio nervosismo. Per questo, quando nelle ultime quattro partite casalinghe, è riuscito a pareggiare ben tre a reti inviolate non esistono più le sue insicurezze, mediocre come livello tecnico individuale e come varietà di schemi. E non è giusto quindi declassare le decisioni arbitrali quando nell'arco dei novanta minuti solo in alcune sporadiche e fortunate circostanze si riesce a liberare un colpo al tiro. E' Giagnoni, che è persona onesta, e seria, di questa situazione senz'altro si è reso conto.

Teri però il giovane tecnico è caduto nei tesori di Liedholm. La mossa di Maldera nelle vesti di mediano di spinta è rimasta solo a livello d'intenzione, accertatosi che il terzino rossoneri aveva avuto l'incarico di porsi sulle piste del suo «tornante» Conti. Liedholm ha ordinato a Conti di spostarsi a destra in posizione avanzata, invertendo così i compiti di «copertura» con Andreatta e Pruzzo. Giagnoni ha peccato: non ha intuito che cambiando la marcatura su Conti avrebbe goduto di maggior copertura difensiva, limitando l'apporto di Maldera a centrocampo, il suo Milan avrebbe guadagnato perlomeno in dinamismo.

Invece nella zona nevralgica del gioco sono rimasto l'ovviamente spaesato Collovati e gli insufficienti, se non addirittura panchinari, De Vecchi, Buriani, dal suo canto, era pure lui bloccato da una altra trovata tattica di Liedholm ma, prima di un centro campista in grado di conferire accelerazione al lentissimo incedere del Milan, aveva opposto un muro di giocatori attutiti da Giagnolini e De Nadai.

Liedholm voleva un punto da S. Siro e un punto ha conquistato. Roma si è limitata a contenere le azioni offensive erano solo di puro alleggerimento. I giallorossi non si sono trovati in serio affanno. Vigli nel la marcatura, i pericoli per loro sono arrivati solo da strani rimpallii favorevoli al rossoneri. E' stato Pruzzo, abile nel sfruttare un cross di Conti. Al 28' Antonelli scattava su un servizio di De Vecchi in serio affanno. Pruzzo, s'udiva nettissimo il fischio di Bergamo che interrompeva l'azione causa l'ennesimo fuorigioco. Prima del riposo, Baresi si vedeva ribaltare da una fantastica parata di Tancredi la più nitida azione costruita dal Milan.

Nella ripresa sempre Tancredi vinse il duello (4' e 11') si opponeva ad un'incursione di Antonelli. Al 22' il gol annullato che lascia più spazio alle discussioni: Novelli toccava in area, si vedeva Antonelli sbucare e insaccare. Per Bergamo, e per il guardalinea, Antonelli era in offside, per noi un po' meno.

La partita finiva qui mentre da Pescara giungevano notizie che l'Inter, pur giocando in trasferta, guadagnava un altro punto su questo claudicante Milan.

Paolo Caprio

Bersellini e Fraizoli più che soddisfatti

Un brutto scoglio, ma l'abbiamo superato

Dal nostro corrispondente

PESCARA — Il primo a venir fuori dagli spogliatoi è Bersellini, il quale non si fa pregare per dare spiegazioni sulla formazione che ha schierato in campo: «Avevo in precedenza stabilito di dare un turno di riposo a Beccalossi invece, prima dell'incontro, nel fare alcuni esercizi di riscaldamento, Canuti è rimasto vittima di un leggero infortunio (una contrattura alla gamba destra) quindi, per non rischiare, sono stato costretto a rivedere lo schieramento iniziale». Qualcuno fa osservare che l'Inter non può rinunciare a un buon leggero a giocatori della stoffa di Beccalossi, ma il trainer nerazzurro ribatte prontamente che la sua squadra si basa essenzialmente sul collettivo per cui il problema è del tutto secondario. «Considerando l'aver vinto di turno, e l'aver superato senza difficoltà la squadra di riscaldamento, Canuti è rimasto vittima di un leggero infortunio (una contrattura alla gamba destra) quindi, per non rischiare, sono stato costretto a rivedere lo schieramento iniziale». Bersellini, che non si fa pregare per dare spiegazioni sulla formazione che ha schierato in campo: «Avevo in precedenza stabilito di dare un turno di riposo a Beccalossi invece, prima dell'incontro, nel fare alcuni esercizi di riscaldamento, Canuti è rimasto vittima di un leggero infortunio (una contrattura alla gamba destra) quindi, per non rischiare, sono stato costretto a rivedere lo schieramento iniziale». Bersellini, che non si fa pregare per dare spiegazioni sulla formazione che ha schierato in campo: «Avevo in precedenza stabilito di dare un turno di riposo a Beccalossi invece, prima dell'incontro, nel fare alcuni esercizi di riscaldamento, Canuti è rimasto vittima di un leggero infortunio (una contrattura alla gamba destra) quindi, per non rischiare, sono stato costretto a rivedere lo schieramento iniziale».

Il presidente della Pescara cerca di minimizzare gli incidenti di fine partita, quando un gruppo di sostenitori ha cominciato a lanciare sassi dalla curva nord, costringendo l'arbitro ad interrompere il gioco per alcuni minuti: «Si è trattato di uno sparuto gruppetto di teppisti. Il resto del pubblico, la stragrande maggioranza, si è comportato in modo civile». Bersellini, che non si fa pregare per dare spiegazioni sulla formazione che ha schierato in campo: «Avevo in precedenza stabilito di dare un turno di riposo a Beccalossi invece, prima dell'incontro, nel fare alcuni esercizi di riscaldamento, Canuti è rimasto vittima di un leggero infortunio (una contrattura alla gamba destra) quindi, per non rischiare, sono stato costretto a rivedere lo schieramento iniziale».

Il presidente della Pescara cerca di minimizzare gli incidenti di fine partita, quando un gruppo di sostenitori ha cominciato a lanciare sassi dalla curva nord, costringendo l'arbitro ad interrompere il gioco per alcuni minuti: «Si è trattato di uno sparuto gruppetto di teppisti. Il resto del pubblico, la stragrande maggioranza, si è comportato in modo civile». Bersellini, che non si fa pregare per dare spiegazioni sulla formazione che ha schierato in campo: «Avevo in precedenza stabilito di dare un turno di riposo a Beccalossi invece, prima dell'incontro, nel fare alcuni esercizi di riscaldamento, Canuti è rimasto vittima di un leggero infortunio (una contrattura alla gamba destra) quindi, per non rischiare, sono stato costretto a rivedere lo schieramento iniziale».

Il presidente della Pescara cerca di minimizzare gli incidenti di fine partita, quando un gruppo di sostenitori ha cominciato a lanciare sassi dalla curva nord, costringendo l'arbitro ad interrompere il gioco per alcuni minuti: «Si è trattato di uno sparuto gruppetto di teppisti. Il resto del pubblico, la stragrande maggioranza, si è comportato in modo civile». Bersellini, che non si fa pregare per dare spiegazioni sulla formazione che ha schierato in campo: «Avevo in precedenza stabilito di dare un turno di riposo a Beccalossi invece, prima dell'incontro, nel fare alcuni esercizi di riscaldamento, Canuti è rimasto vittima di un leggero infortunio (una contrattura alla gamba destra) quindi, per non rischiare, sono stato costretto a rivedere lo schieramento iniziale».

Il presidente della Pescara cerca di minimizzare gli incidenti di fine partita, quando un gruppo di sostenitori ha cominciato a lanciare sassi dalla curva nord, costringendo l'arbitro ad interrompere il gioco per alcuni minuti: «Si è trattato di uno sparuto gruppetto di teppisti. Il resto del pubblico, la stragrande maggioranza, si è comportato in modo civile». Bersellini, che non si fa pregare per dare spiegazioni sulla formazione che ha schierato in campo: «Avevo in precedenza stabilito di dare un turno di riposo a Beccalossi invece, prima dell'incontro, nel fare alcuni esercizi di riscaldamento, Canuti è rimasto vittima di un leggero infortunio (una contrattura alla gamba destra) quindi, per non rischiare, sono stato costretto a rivedere lo schieramento iniziale».

Il presidente della Pescara cerca di minimizzare gli incidenti di fine partita, quando un gruppo di sostenitori ha cominciato a lanciare sassi dalla curva nord, costringendo l'arbitro ad interrompere il gioco per alcuni minuti: «Si è trattato di uno sparuto gruppetto di teppisti. Il resto del pubblico, la stragrande maggioranza, si è comportato in modo civile». Bersellini, che non si fa pregare per dare spiegazioni sulla formazione che ha schierato in campo: «Avevo in precedenza stabilito di dare un turno di riposo a Beccalossi invece, prima dell'incontro, nel fare alcuni esercizi di riscaldamento, Canuti è rimasto vittima di un leggero infortunio (una contrattura alla gamba destra) quindi, per non rischiare, sono stato costretto a rivedere lo schieramento iniziale».

Il presidente della Pescara cerca di minimizzare gli incidenti di fine partita, quando un gruppo di sostenitori ha cominciato a lanciare sassi dalla curva nord, costringendo l'arbitro ad interrompere il gioco per alcuni minuti: «Si è trattato di uno sparuto gruppetto di teppisti. Il resto del pubblico, la stragrande maggioranza, si è comportato in modo civile». Bersellini, che non si fa pregare per dare spiegazioni sulla formazione che ha schierato in campo: «Avevo in precedenza stabilito di dare un turno di riposo a Beccalossi invece, prima dell'incontro, nel fare alcuni esercizi di riscaldamento, Canuti è rimasto vittima di un leggero infortunio (una contrattura alla gamba destra) quindi, per non rischiare, sono stato costretto a rivedere lo schieramento iniziale».

Il presidente della Pescara cerca di minimizzare gli incidenti di fine partita, quando un gruppo di sostenitori ha cominciato a lanciare sassi dalla curva nord, costringendo l'arbitro ad interrompere il gioco per alcuni minuti: «Si è trattato di uno sparuto gruppetto di teppisti. Il resto del pubblico, la stragrande maggioranza, si è comportato in modo civile». Bersellini, che non si fa pregare per dare spiegazioni sulla formazione che ha schierato in campo: «Avevo in precedenza stabilito di dare un turno di riposo a Beccalossi invece, prima dell'incontro, nel fare alcuni esercizi di riscaldamento, Canuti è rimasto vittima di un leggero infortunio (una contrattura alla gamba destra) quindi, per non rischiare, sono stato costretto a rivedere lo schieramento iniziale».

Il presidente della Pescara cerca di minimizzare gli incidenti di fine partita, quando un gruppo di sostenitori ha cominciato a lanciare sassi dalla curva nord, costringendo l'arbitro ad interrompere il gioco per alcuni minuti: «Si è trattato di uno sparuto gruppetto di teppisti. Il resto del pubblico, la stragrande maggioranza, si è comportato in modo civile». Bersellini, che non si fa pregare per dare spiegazioni sulla formazione che ha schierato in campo: «Avevo in precedenza stabilito di dare un turno di riposo a Beccalossi invece, prima dell'incontro, nel fare alcuni esercizi di riscaldamento, Canuti è rimasto vittima di un leggero infortunio (una contrattura alla gamba destra) quindi, per non rischiare, sono stato costretto a rivedere lo schieramento iniziale».

Il presidente della Pescara cerca di minimizzare gli incidenti di fine partita, quando un gruppo di sostenitori ha cominciato a lanciare sassi dalla curva nord, costringendo l'arbitro ad interrompere il gioco per alcuni minuti: «Si è trattato di uno sparuto gruppetto di teppisti. Il resto del pubblico, la stragrande maggioranza, si è comportato in modo civile». Bersellini, che non si fa pregare per dare spiegazioni sulla formazione che ha schierato in campo: «Avevo in precedenza stabilito di dare un turno di riposo a Beccalossi invece, prima dell'incontro, nel fare alcuni esercizi di riscaldamento, Canuti è rimasto vittima di un leggero infortunio (una contrattura alla gamba destra) quindi, per non rischiare, sono stato costretto a rivedere lo schieramento iniziale».

Il presidente della Pescara cerca di minimizzare gli incidenti di fine partita, quando un gruppo di sostenitori ha cominciato a lanciare sassi dalla curva nord, costringendo l'arbitro ad interrompere il gioco per alcuni minuti: «Si è trattato di uno sparuto gruppetto di teppisti. Il resto del pubblico, la stragrande maggioranza, si è comportato in modo civile». Bersellini, che non si fa pregare per dare spiegazioni sulla formazione che ha schierato in campo: «Avevo in precedenza stabilito di dare un turno di riposo a Beccalossi invece, prima dell'incontro, nel fare alcuni esercizi di riscaldamento, Canuti è rimasto vittima di un leggero infortunio (una contrattura alla gamba destra) quindi, per non rischiare, sono stato costretto a rivedere lo schieramento iniziale».

Il presidente della Pescara cerca di minimizzare gli incidenti di fine partita, quando un gruppo di sostenitori ha cominciato a lanciare sassi dalla curva nord, costringendo l'arbitro ad interrompere il gioco per alcuni minuti: «Si è trattato di uno sparuto gruppetto di teppisti. Il resto del pubblico, la stragrande maggioranza, si è comportato in modo civile». Bersellini, che non si fa pregare per dare spiegazioni sulla formazione che ha schierato in campo: «Avevo in precedenza stabilito di dare un turno di riposo a Beccalossi invece, prima dell'incontro, nel fare alcuni esercizi di riscaldamento, Canuti è rimasto vittima di un leggero infortunio (una contrattura alla gamba destra) quindi, per non rischiare, sono stato costretto a rivedere lo schieramento iniziale».

Il presidente della Pescara cerca di minimizzare gli incidenti di fine partita, quando un gruppo di sostenitori ha cominciato a lanciare sassi dalla curva nord, costringendo l'arbitro ad interrompere il gioco per alcuni minuti: «Si è trattato di uno sparuto gruppetto di teppisti. Il resto del pubblico, la stragrande maggioranza, si è comportato in modo civile». Bersellini, che non si fa pregare per dare spiegazioni sulla formazione che ha schierato in campo: «Avevo in precedenza stabilito di dare un turno di riposo a Beccalossi invece, prima dell'incontro, nel fare alcuni esercizi di riscaldamento, Canuti è rimasto vittima di un leggero infortunio (una contrattura alla gamba destra) quindi, per non rischiare, sono stato costretto a rivedere lo schieramento iniziale».

Il presidente della Pescara cerca di minimizzare gli incidenti di fine partita, quando un gruppo di sostenitori ha cominciato a lanciare sassi dalla curva nord, costringendo l'arbitro ad interrompere il gioco per alcuni minuti: «Si è trattato di uno sparuto gruppetto di teppisti. Il resto del pubblico, la stragrande maggioranza, si è comportato in modo civile». Bersellini, che non si fa pregare per dare spiegazioni sulla formazione che ha schierato in campo: «Avevo in precedenza stabilito di dare un turno di riposo a Beccalossi invece, prima dell'incontro, nel fare alcuni esercizi di riscaldamento, Canuti è rimasto vittima di un leggero infortunio (una contrattura alla gamba destra) quindi, per non rischiare, sono stato costretto a rivedere lo schieramento iniziale».

Il presidente della Pescara cerca di minimizzare gli incidenti di fine partita, quando un gruppo di sostenitori ha cominciato a lanciare sassi dalla curva nord, costringendo l'arbitro ad interrompere il gioco per alcuni minuti: «Si è trattato di uno sparuto gruppetto di teppisti. Il resto del pubblico, la stragrande maggioranza, si è comportato in modo civile». Bersellini, che non si fa pregare per dare spiegazioni sulla formazione che ha schierato in campo: «Avevo in precedenza stabilito di dare un turno di riposo a Beccalossi invece, prima dell'incontro, nel fare alcuni esercizi di riscaldamento, Canuti è rimasto vittima di un leggero infortunio (una contrattura alla gamba destra) quindi, per non rischiare, sono stato costretto a rivedere lo schieramento iniziale».

Il presidente della Pescara cerca di minimizzare gli incidenti di fine partita, quando un gruppo di sostenitori ha cominciato a lanciare sassi dalla curva nord, costringendo l'arbitro ad interrompere il gioco per alcuni minuti: «Si è trattato di uno sparuto gruppetto di teppisti. Il resto del pubblico, la stragrande maggioranza, si è comportato in modo civile». Bersellini, che non si fa pregare per dare spiegazioni sulla formazione che ha schierato in campo: «Avevo in precedenza stabilito di dare un turno di riposo a Beccalossi invece, prima dell'incontro, nel fare alcuni esercizi di riscaldamento, Canuti è rimasto vittima di un leggero infortunio (una contrattura alla gamba destra) quindi, per non rischiare, sono stato costretto a rivedere lo schieramento iniziale».

Il presidente della Pescara cerca di minimizzare gli incidenti di fine partita, quando un gruppo di sostenitori ha cominciato a lanciare sassi dalla curva nord, costringendo l'arbitro ad interrompere il gioco per alcuni minuti: «Si è trattato di uno sparuto gruppetto di teppisti. Il resto del pubblico, la stragrande maggioranza, si è comportato in modo civile». Bersellini, che non si fa pregare per dare spiegazioni sulla formazione che ha schierato in campo: «Avevo in precedenza stabilito di dare un turno di riposo a Beccalossi invece, prima dell'incontro, nel fare alcuni esercizi di riscaldamento, Canuti è rimasto vittima di un leggero infortunio (una contrattura alla gamba destra) quindi, per non rischiare, sono stato costretto a rivedere lo schieramento iniziale».

Il presidente della Pescara cerca di minimizzare gli incidenti di fine partita, quando un gruppo di sostenitori ha cominciato a lanciare sassi dalla curva nord, costringendo l'arbitro ad interrompere il gioco per alcuni minuti: «Si è trattato di uno sparuto gruppetto di teppisti. Il resto del pubblico, la stragrande maggioranza, si è comportato in modo civile». Bersellini, che non si fa pregare per dare spiegazioni sulla formazione che ha schierato in campo: «Avevo in precedenza stabilito di dare un turno di riposo a Beccalossi invece, prima dell'incontro, nel fare alcuni esercizi di riscaldamento, Canuti è rimasto vittima di un leggero infortunio (una contrattura alla gamba destra) quindi, per non rischiare, sono stato costretto a rivedere lo schieramento iniziale».

Il presidente della Pescara cerca di minimizzare gli incidenti di fine partita, quando un gruppo di sostenitori ha cominciato a lanciare sassi dalla curva nord, costringendo l'arbitro ad interrompere il gioco per alcuni minuti: «Si è trattato di uno sparuto gruppetto di teppisti. Il resto del pubblico, la stragrande maggioranza, si è comportato in modo civile». Bersellini, che non si fa pregare per dare spiegazioni sulla formazione che ha schierato in campo: «Avevo in precedenza stabilito di dare un turno di riposo a Beccalossi invece, prima dell'incontro, nel fare alcuni esercizi di riscaldamento, Canuti è rimasto vittima di un leggero infortunio (una contrattura alla gamba destra) quindi, per non rischiare, sono stato costretto a rivedere lo schieramento iniziale».

Il presidente della Pescara cerca di minimizzare gli incidenti di fine partita, quando un gruppo di sostenitori ha cominciato a lanciare sassi dalla curva nord, costringendo l'arbitro ad interrompere il gioco per alcuni minuti: «Si è trattato di uno sparuto gruppetto di teppisti. Il resto del pubblico, la stragrande maggioranza, si è comportato in modo civile». Bersellini, che non si fa pregare per dare spiegazioni sulla formazione che ha schierato in campo: «Avevo in precedenza stabilito di dare un turno di riposo a Beccalossi invece, prima dell'incontro, nel fare alcuni esercizi di riscaldamento, Canuti è rimasto vittima di un leggero infortunio (una contrattura alla gamba destra) quindi, per non rischiare, sono stato costretto a rivedere lo schieramento iniziale».

Il presidente della Pescara cerca di minimizzare gli incidenti di fine partita, quando un gruppo di sostenitori ha cominciato a lanciare sassi dalla curva nord, costringendo l'arbitro ad interrompere il gioco per alcuni minuti: «Si è trattato di uno sparuto gruppetto di teppisti. Il resto del pubblico, la stragrande maggioranza, si è comportato in modo civile». Bersellini, che non si fa pregare per dare spiegazioni sulla formazione che ha schierato in campo: «Avevo in precedenza stabilito di dare un turno di riposo a Beccalossi invece, prima dell'incontro, nel fare alcuni esercizi di riscaldamento, Canuti è rimasto vittima di un leggero infortunio (una contrattura alla gamba destra) quindi, per non rischiare, sono stato costretto a rivedere lo schieramento iniziale».

Il presidente della Pescara cerca di minimizzare gli incidenti di fine partita, quando un gruppo di sostenitori ha cominciato a lanciare sassi dalla curva nord, costringendo l'arbitro ad interrompere il gioco per alcuni minuti: «Si è trattato di uno sparuto gruppetto di teppisti. Il resto del pubblico, la stragrande maggioranza, si è comportato in modo civile». Bersellini, che non si fa pregare per dare spiegazioni sulla formazione che ha schierato in campo: «Avevo in precedenza stabilito di dare un turno di riposo a Beccalossi invece, prima dell'incontro, nel fare alcuni esercizi di riscaldamento, Canuti è rimasto vittima di un leggero infortunio (una contrattura alla gamba destra) quindi, per non rischiare, sono stato costretto a rivedere lo schieramento iniziale».

Il presidente della Pescara cerca di minimizzare gli incidenti di fine partita, quando un gruppo di sostenitori ha cominciato a lanciare sassi dalla curva nord, costringendo l'arbitro ad interrompere il gioco per alcuni minuti: «Si è trattato di uno sparuto gruppetto di teppisti. Il resto del pubblico, la stragrande maggioranza, si è comportato in modo civile». Bersellini, che non si fa pregare per dare spiegazioni sulla formazione che ha schierato in campo: «Avevo in precedenza stabilito di dare un turno di riposo a Beccalossi invece, prima dell'incontro, nel fare alcuni esercizi di riscaldamento, Canuti è rimasto vittima di un leggero infortunio (una contrattura alla gamba destra) quindi, per non rischiare, sono stato costretto a rivedere lo schieramento iniziale».

Il presidente della Pescara cerca di minimizzare gli incidenti di fine partita, quando un gruppo di sostenitori ha cominciato a lanciare sassi dalla curva nord, costringendo l'arbitro ad interrompere il gioco per alcuni minuti: «Si è trattato di uno sparuto gruppetto di teppisti. Il resto del pubblico, la stragrande maggioranza, si è comportato in modo civile». Bersellini, che non si fa pregare per dare spiegazioni sulla formazione che ha schierato in campo: «Avevo in precedenza stabilito di dare un turno di riposo a Beccalossi invece, prima dell'incontro, nel fare alcuni esercizi di riscaldamento, Canuti è rimasto vittima di un leggero infortunio (una contrattura alla gamba destra) quindi, per non rischiare, sono stato costretto a rivedere lo schieramento iniziale».

Il presidente della Pescara cerca di minimizzare gli incidenti di fine partita, quando un gruppo di sostenitori ha cominciato a lanciare sassi dalla curva nord, costringendo l'arbitro ad interrompere il gioco per alcuni minuti: «Si è trattato di uno sparuto gruppetto di teppisti. Il resto del pubblico, la stragrande maggioranza, si è comportato in modo civile». Bersellini, che non si fa pregare per dare spiegazioni sulla formazione che ha schierato in campo: «Avevo in precedenza stabilito di dare un turno di riposo a Beccalossi invece, prima dell'incontro, nel fare alcuni esercizi di riscaldamento, Canuti è rimasto vittima di un leggero infortunio (una contrattura alla gamba destra) quindi, per non rischiare, sono stato costretto a rivedere lo schieramento iniziale».

Il presidente della Pescara cerca di minimizzare gli incidenti di fine partita, quando un gruppo di sostenitori ha cominciato a lanciare sassi dalla curva nord, costringendo l'arbitro ad interrompere il gioco per alcuni minuti: «Si è trattato di uno sparuto gruppetto di teppisti. Il resto del pubblico, la stragrande maggioranza, si è comportato in modo civile». Bersellini, che non si fa pregare per dare spiegazioni sulla formazione che ha schierato in campo: «Avevo in precedenza stabilito di dare un turno di riposo a Beccalossi invece, prima dell'incontro, nel fare alcuni esercizi di riscaldamento, Canuti è rimasto vittima di un leggero infortunio (una contrattura alla gamba destra) quindi, per non rischiare, sono stato costretto a rivedere lo schieramento iniziale».

Il presidente della Pescara cerca di minimizzare gli incidenti di fine partita, quando un gruppo di sostenitori ha cominciato a lanciare sassi dalla curva nord, costringendo l'arbitro ad interrompere il gioco per alcuni minuti: «Si è trattato di uno sparuto gruppetto di teppisti. Il resto del pubblico, la stragrande maggioranza, si è comportato in modo civile». Bersellini, che non si fa pregare per dare spiegazioni sulla formazione che ha schierato in campo: «Avevo in precedenza stabilito di dare un turno di riposo a Beccalossi invece, prima dell'incontro, nel fare alcuni esercizi di riscaldamento, Canuti è rimasto vittima di un leggero infortunio (una contrattura alla gamba destra) quindi, per non rischiare, sono stato costretto a rivedere lo schieramento iniziale».

Il presidente della Pescara cerca di minimizzare gli incidenti di fine partita, quando un gruppo di sostenitori ha cominciato a lanciare sassi dalla curva nord, costringendo l'arbitro ad interrompere il gioco per alcuni minuti: «Si è trattato di uno sparuto gruppetto di teppisti. Il resto del pubblico, la stragrande maggioranza, si è comportato in modo civile». Bersellini, che non si fa pregare per dare spiegazioni sulla formazione che ha schierato in campo: «Avevo in precedenza stabilito di dare un turno di riposo a Beccalossi invece, prima dell'incontro, nel fare alcuni esercizi di riscaldamento, Canuti è rimasto vittima di un leggero infortunio (una contrattura alla gamba destra) quindi, per non rischiare, sono stato costretto a rivedere lo schieramento iniziale».

Il presidente della Pescara cerca di minimizzare gli incidenti di fine partita, quando un gruppo di sostenitori ha cominciato a lanciare sassi dalla curva nord, costringendo l'arbitro ad interrompere il gioco per alcuni minuti: «Si è trattato di uno sparuto gruppetto di teppisti. Il resto del pubblico, la stragrande maggioranza, si è comportato in modo civile». Bersellini, che non si fa pregare per dare spiegazioni sulla formazione che ha schierato in campo: «Avevo in precedenza stabilito di dare un turno di riposo a Beccalossi invece, prima dell'incontro, nel fare alcuni esercizi di riscaldamento, Canuti è rimasto vittima di un leggero infortunio (una contrattura alla gamba destra) quindi, per non rischiare, sono stato costretto a rivedere lo schieramento iniziale».

Il presidente della Pescara cerca di minimizzare gli incidenti di fine partita, quando un gruppo di sostenitori ha cominciato a lanciare sassi dalla curva nord, costringendo l'arbitro ad interrompere il gioco per alcuni minuti: «Si è trattato di uno sparuto gruppetto di teppisti. Il resto del pubblico, la stragrande maggioranza, si è comportato in modo civile». Bersellini, che non si fa pregare per dare spiegazioni sulla formazione che ha schierato in campo: «Avevo in precedenza stabilito di dare un turno di riposo a Beccalossi invece, prima dell'incontro, nel fare alcuni esercizi di riscaldamento, Canuti è rimasto vittima di un leggero infortunio (una contrattura alla gamba destra) quindi, per non rischiare, sono stato costretto a rivedere lo schieramento iniziale».

Il presidente della Pescara cerca di minimizzare gli incidenti di fine partita, quando un gruppo di sostenitori ha cominciato a lanciare sassi dalla curva nord, costringendo l'arbitro ad interrompere il gioco per alcuni minuti: «Si è trattato di uno sparuto gruppetto di teppisti. Il resto del pubblico, la stragrande maggioranza, si è comportato in modo civile». Bersellini, che non si fa pregare per dare spiegazioni sulla formazione che ha schierato in campo: «Avevo in precedenza stabilito di dare un turno di riposo a Beccalossi invece, prima dell'incontro, nel fare alcuni esercizi di riscaldamento, Canuti è rimasto vittima di un leggero infortunio (una contrattura alla gamba destra) quindi, per non rischiare, sono stato costretto a rivedere lo schieramento iniziale».

Il presidente della Pescara cerca di minimizzare gli incidenti di fine partita, quando un gruppo di sostenitori ha cominciato a lanciare sassi dalla curva nord, costringendo l'arbitro ad interrompere il gioco per alcuni minuti: «Si è trattato di uno sparuto gruppetto di teppisti. Il resto del pubblico, la stragrande maggioranza, si è comportato in modo civile». Bersellini, che non si fa pregare per dare spiegazioni sulla formazione che ha schierato in campo: «Avevo in precedenza stabilito di dare un turno di riposo a Beccalossi invece, prima dell'incontro, nel fare alcuni esercizi di riscaldamento, Canuti è rimasto vittima di un leggero infortunio (una contrattura alla gamba destra) quindi, per non rischiare, sono stato costretto a rivedere lo schieramento iniziale».

Il presidente della Pescara cerca di minimizzare gli incidenti di fine partita, quando un gruppo di sostenitori ha cominciato a lanciare sassi dalla curva nord, costringendo l'arbitro ad interrompere il gioco per alcuni minuti: «Si è trattato di uno sparuto gruppetto di teppisti. Il resto del pubblico, la stragrande maggioranza, si è comportato in modo civile». Bersellini, che non si fa pregare per dare spiegazioni sulla formazione che ha schierato in campo: «Avevo in precedenza stabilito di dare un turno di riposo a Beccalossi invece, prima dell'incontro, nel fare alcuni esercizi di riscaldamento, Canuti è rimasto vittima di un leggero infortunio (una contrattura alla gamba destra) quindi, per non rischiare, sono stato costretto a rivedere lo schieramento iniziale».

Il presidente della Pescara cerca di minimizzare gli incidenti di fine partita, quando un gruppo di sostenitori ha cominciato a lanciare sassi dalla curva nord, costringendo l'arbitro ad interrompere il gioco per alcuni minuti: «Si è trattato di uno sparuto gruppetto di teppisti. Il resto del pubblico, la stragrande maggioranza, si è comportato in modo civile». Bersellini, che non si fa pregare per dare spiegazioni sulla formazione che ha schierato in campo: «Avevo in precedenza stabilito di dare un turno di riposo a Beccalossi invece, prima dell'incontro, nel fare alcuni esercizi di riscaldamento, Canuti è rimasto vittima di un leggero infortunio (una contrattura alla gamba destra) quindi, per non rischiare, sono stato costretto a rivedere lo schieramento iniziale».

Il presidente della Pescara cerca di minimizzare gli incidenti di fine partita, quando un gruppo di sostenitori ha cominciato a lanciare sassi dalla curva nord, costringendo l'arbitro ad interrompere il gioco per alcuni minuti: «Si è trattato di uno sparuto gruppetto di teppisti. Il resto del pubblico, la stragrande maggioranza, si è comportato in modo civile». Bersellini, che non si fa pregare per dare spiegazioni sulla formazione che ha schierato in campo: «Avevo in precedenza stabilito di dare un turno di riposo a Beccalossi invece, prima dell'incontro, nel fare alcuni esercizi di riscaldamento, Canuti è rimasto vittima di un leggero infortunio (una contrattura alla gamba destra) quindi, per non rischiare, sono stato costretto a rivedere lo schieramento iniziale».

Il presidente della Pescara cerca di minimizzare gli incidenti di fine partita, quando un gruppo di sostenitori ha cominciato a lanciare sassi dalla curva nord, costringendo l'arbitro ad interrompere il gioco per alcuni minuti: «Si è trattato di uno sparuto gruppetto di teppisti. Il resto del pubblico, la stragrande maggioranza, si è comportato in modo civile». Bersellini, che non si fa pregare per dare spiegazioni sulla formazione che ha schierato in campo: «Avevo in precedenza stabilito di dare un turno di riposo a Beccalossi invece, prima dell'incontro, nel fare alcuni esercizi di riscaldamento, Canuti è rimasto vittima di un leggero infortunio (una contrattura alla gamba destra) quindi, per non rischiare, sono stato costretto a rivedere lo schieramento iniziale».

Il presidente della Pescara cerca di minimizzare gli incidenti di fine partita, quando un gruppo di sostenitori ha cominciato a lanciare sassi dalla curva nord, costringendo l'arbitro ad interrompere il gioco per alcuni minuti: «Si è trattato di uno sparuto gruppetto di teppisti. Il resto del pubblico, la stragrande maggioranza, si è comportato in modo civile». Bersellini, che non si fa pregare per dare spiegazioni sulla formazione che ha schierato in campo: «Avevo in precedenza stabilito di dare un turno di riposo a Beccalossi invece, prima dell'incontro, nel fare alcuni esercizi di riscaldamento, Canuti è rimasto vittima di un leggero infortunio (una contrattura alla gamba destra) quindi, per non rischiare, sono stato costretto a rivedere lo schieramento iniziale».

Il presidente della Pescara cerca di minimizzare gli incidenti di fine partita, quando un gruppo di sostenitori ha cominciato a lanciare sassi dalla curva nord, costringendo l'arbitro ad interrompere il gioco per alcuni minuti: «Si è trattato di uno sparuto gruppetto di teppisti. Il resto del pubblico, la stragrande maggioranza, si è comportato in modo civile». Bersellini, che non si fa pregare per dare spiegazioni sulla formazione che ha schierato in campo: «Avevo in precedenza stabilito di dare un turno di riposo a Beccalossi invece, prima dell'incontro, nel fare alcuni esercizi di riscaldamento, Canuti è rimasto vittima di un leggero infortunio (una contrattura alla gamba destra) quindi, per non rischiare, sono stato costretto a rivedere lo schieramento iniziale».

Il presidente della Pescara cerca di minimizzare gli incidenti di fine partita, quando un gruppo di sostenitori ha cominciato a lanciare sassi dalla curva nord, costringendo l'arbitro ad interrompere il gioco per alcuni minuti: «Si è trattato di uno sparuto gruppetto di teppisti. Il resto del pubblico, la stragrande maggioranza, si è comportato in modo civile». Bersellini, che non si fa pregare per dare spiegazioni sulla formazione che ha schierato in campo: «Avevo in precedenza stabilito di dare un turno di riposo a Beccalossi invece, prima dell'incontro, nel fare alcuni esercizi di riscaldamento, Canuti è rimasto vittima di un leggero infortunio (una contrattura alla gamba destra) quindi, per non rischiare, sono stato costretto a rivedere lo schieramento iniziale».

Il presidente della Pescara cerca di minimizzare gli incidenti di fine partita, quando un gruppo di sostenitori ha cominciato a lanciare sassi dalla curva nord, costringendo l'arbitro ad interrompere il gioco per alcuni minuti: «Si è trattato di uno sparuto gruppetto di teppisti. Il resto del pubblico, la stragrande maggioranza, si è comportato in modo civile». Bersellini, che non si fa pregare per dare spiegazioni sulla formazione che ha schierato in campo: «Avevo in precedenza stabilito di dare un turno di riposo a Beccalossi invece, prima dell'incontro, nel fare alcuni esercizi di riscaldamento, Canuti è rimasto vittima di un leggero infortunio (una contrattura alla gamba destra) quindi, per non rischiare, sono stato costretto a rivedere lo schieramento iniziale».

Il presidente della Pescara cerca di minimizzare gli incidenti di fine partita, quando un gruppo di sostenitori ha cominciato a lanciare sassi dalla curva nord, costringendo l'arbitro ad interrompere il gioco per alcuni minuti: «Si è trattato di uno sparuto gruppetto di teppisti. Il resto del pubblico, la stragrande maggioranza, si è comportato in modo civile». Bersellini, che non si fa pregare per dare spiegazioni sulla formazione che ha schierato in campo: «Avevo in precedenza stabilito di dare un turno di riposo a Beccalossi invece, prima dell'incontro, nel fare alcuni esercizi di riscaldamento, Canuti è rimasto vittima di un leggero infortunio (una contrattura alla gamba destra) quindi, per non rischiare, sono stato costretto a rivedere lo schieramento iniziale».

Il presidente della Pescara cerca di minimizzare gli incidenti di fine partita, quando un gruppo di sostenitori ha cominciato a lanciare sassi dalla curva nord, costringendo l'arbitro ad interrompere il gioco per alcuni minuti: «Si è trattato di uno sparuto gruppetto di teppisti. Il resto del pubblico, la stragrande maggioranza, si è comportato in modo civile». Bersellini, che non si fa pregare per dare spiegazioni sulla formazione che ha schierato in campo: «Avevo in precedenza stabilito di dare un turno di riposo a Beccalossi invece, prima dell'incontro, nel fare alcuni esercizi di riscaldamento, Canuti è rimasto vittima di un leggero infortunio (una contrattura alla gamba destra) quindi, per